

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Lorenzo Quadri "Rendere deducibili fiscalmente le spese legate all'esercizio del volontariato"

del 29 novembre 2010

Il volontariato, specie nel settore sociale, diventa un supporto sempre più importante all'attività dell'ente pubblico, di fondazioni o di organizzazioni private.

La casistica è innumerevole e variegata. Un esempio fra i molti possibili è quello dei volontari attivi nelle case per anziani; figure che, stante la frammentazione delle famiglie caratteristica della nostra società, spesso diventano una compagnia ed un sostegno di grande valore per molti anziani soli.

In uno studio realizzato dall'ATTE sulla base dei dati statistici 2008, si ipotizzava che a livello svizzero il valore del volontariato organizzato (immaginando che ogni ora prestata "valga" fr. 25.- superasse i 6.7 miliardi di franchi annui.

Il *Rapporto sul volontariato in Svizzera* del 2004, a pag. 12, rileva come i fornitori di prestazioni volontarie sempre più spesso si aspettano degli incentivi.

Ed è anche corretto che questi incentivi ci siano. L'importante attività del volontariato, a complemento e contributo dell'attività pubblica, merita pur un qualche riconoscimento. Ciò senza voler entrare nella logica di una remunerazione monetaria della prestazione fornita, che contraddirebbe lo spirito del volontariato.

Al proposito tuttavia si osserva che, mentre le cosiddette "liberalità" sono fiscalmente deducibili, lo stesso non vale per le spese affrontate dai volontari nell'esercizio delle loro attività di utilità pubblica.

Il problema è noto alla politica da anni. Tant'è che con il Postulato P 01.3004, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale invitava il Consiglio federale ad «*esaminare la creazione di condizioni quadro legali, affinché siano fiscalmente deducibili le spese provocate dall'esercizio del lavoro di utilità pubblica*».

Il Consiglio federale nel 2006 propose tuttavia di stralciare il postulato citato con argomentazioni piuttosto vaghe, che con convincono appieno: vedi al proposito il Rapporto del Consiglio federale su mozioni e postulati dei Consigli legislativi, www.admin.ch/ch/i/ff/2006/2883.pdf.

Si invocano in particolare difficoltà di applicazione e di principio.

La questione rimane dunque irrisolta, anche perché a livello nazionale, tra le varie associazioni mantello del volontariato, non pare esserci una posizione unanime sull'entità e la forma che gli incentivi dovrebbero assumere.

Tuttavia a livello cantonale la strada della deducibilità fiscale delle spese legata all'esercizio del volontariato potrebbe risultare più percorribile che a livello federale.

Con la presente iniziativa parlamentare, formulata nella forma generica, si chiede pertanto di:

- elaborare ed inserire nel diritto tributario cantonale una base legale affinché le spese occasionate dall'esercizio del volontariato possano essere dedotte fiscalmente.

Lorenzo Quadri